



La Pieve

alle famiglie della comunità parrocchiale



Anno XI° - N. 02

Febbraio 2010

Periodico delle parrocchie di Ronta e S.Martino

www.rontasanmartino.it

MOSTRAMI LA TUA VIA

Signore, io ho preso il mio sacco e il mio bastone,
e mi sono messo sulla strada.

Tu mi dici: "Tutte le mie vie sono davanti a te".

Fà dunque, o Signore, che fino dai primi passi

io mi metta sotto i tuoi occhi.

Mostrami la tua via e guidami per il retto sentiero.

So che la tua via è quella della pace.

Per tutti coloro che incontro,

donami, o Signore, il sorriso dell'amicizia,

l'aperto conforto del saluto, la prontezza attenta del soccorso.

Tu doni, o Signore, la rugiada ai fiori, il nido agli uccelli,

e noi Ti diciamo grazie sin d'ora per ogni tuo dono:

per il caldo e per il freddo

per il vento che ci batte sul volto

e ci reca la gioia di terre lontane,

per le albe piene di fiducia e per i tramonti ricchi di pace.

Grazie dal conforto che Tu ci dai,

affinché ogni ora riprendiamo i nostri passi,

affinché arriviamo ad incontrarti.

Preghiera scout

Sommario

- Pag. 2 **Catechesi:**
Quaresima: ritorno all'interiorità
- Pag. 3 **Vita della Parrocchia:**
Capodanno in Famiglia
- Pag. 4 **Vita della Parrocchia:**
Passerella di dolci a S. Antonio
- Pag. 5 **Vita della Parrocchia:**
Passerella di dolci a S. Antonio
- Pag. 6 **Famiglia:**
Ode alla vita
- Pag. 7 **I luoghi dello Spirito:**
Monastero invisibile
Madonna del Soccorso
- Pag. 8 **Avvisi del mese di Febbraio**



Sede di Ronta

47023 Ronta di Cesena (FC) Via Ravennate 5080

Tel. 0547 618414 - Fax 0547 353810

Apertura da lunedì a venerdì

matt. dalle ore 8.20 alle 13.20

pom. dalle ore 15.00 alle 16.00

QUARESIMA: ritorno all'interiorità

GIOELE: "ritornate a me con tutto il cuore" - le parole del profeta risuonano con forza nella liturgia del Mercoledì delle Ceneri e orientano in maniera molto precisa il nostro itinerario quaresimale.

PAOLO: "lasciatevi riconciliare con Dio" - anche l'Apostolo delle genti fa eco alla parola del profeta. GESU': " il Padre tuo che vede nel segreto, ti ricompenserà" - anche il Signore, nel Vangelo, invita a recuperare la dimensione profonda dell'esistenza.

Si tratta di Parole che ci possono accompagnare per tutto il tempo di Quaresima, unendo, in maniera che potrà apparire paradossale, l'invito pubblico, aperto alla conversione e l'esigenza profonda di un rinnovamento interiore dall'altra.

Il Profeta parla a tutto il popolo e denuncia i mali che affliggono la sua vita pubblica, Paolo si rivolge alla comunità, senza paura di rimproverare la sua tendenza ad arrestarsi nel cammino di crescita verso la pienezza di Cristo; Gesù stesso nel Vangelo denuncia apertamente la finzione di chi pratica il bene unicamente per apparire.

E tuttavia la ragione sorgiva di tutti questi annunci, il loro contenuto fondamentale, è un invito a recuperare l'interiorità, l'intimità con Dio, senza esibizioni chiasiose, anche a prezzo di solitudine e isolamento.

Dall'amicizia profonda con Dio in Cristo Gesù, che si attua nella liturgia, nella lettura della Parola, nella preghiera personale, in ascolto docile alla voce dello

Spirito, nasce l'annuncio autentico, coraggioso, pubblico e la testimonianza della carità.

La Quaresima è tempo della conversione del cuore, occasione favorevole per ritrovare l'identità.

La Parola di Dio ci rivolge dunque un messaggio impegnativo, interpellando direttamente ogni coscienza. Difficile sperare che possa far presa in un mondo sempre più do-



**La Quaresima
è tempo
della conversione
del cuore,
occasione favorevole
per ritrovare
l'identità.**

minato dall'urgenza di apparire, del sembrare che prevale sull'essere, della propaganda che sostituisce la cultura, dei valori commerciali ed economici che sostituiscono i valori morali. Ma per chi invece si lascia guidare dalla Parola divina si dischiude un'opportunità completamente diversa: vivere nella fede, solidamente appoggiandosi alla stabilità di Dio, camminando insieme a Cristo, verso il compimento della sua storia di salvezza, avendo sempre all'orizzonte il mistero del Dio invisibile, che misericordiosamente si china su di noi, fino a donare se stesso sulla croce.

Anche l'opera più nascosta di conversione e penitenza, dunque, è in se stessa annuncio, offerta di un'alternativa, promessa di futuro. Di questo il nostro mondo ha estremo bisogno, anche se spesso inconfessato.

Ritroviamo perciò la nostra identità profonda di credenti; e saremo in grado di offrire agli uomini e alle donne del nostro tempo l'esperienza di un modo differente, più vero, più autentico, di esistenza.



Capodanno in Famiglia

Iniziare il 2010 in famiglia, è questo il messaggio che hanno voluto scambiarsi un gruppo di adulti ragazzi e bambini delle Nostre parrocchie di Ronta e San Martino. Un gruppo abbastanza ristretto, ma nemmeno troppo (una cinquantina di persone fra grandi e piccini), che si sono dati appuntamento la sera di San Silvestro presso la sala del teatro parrocchiale di Ronta.

Nell'incontro di quella serata si respirava fra tutte le persone che si sono ritrovate, il clima e l'ambientazione tipica della vita domestica, sembrava una unica grande famiglia formata dalle tante singole. Infatti i rapporti vissuti fra le persone riportavano la stessa intensità e stile di vita tipiche delle relazioni famigliari. Nella vita domestica quotidiana esistono comportamenti che ne sono tipici, forse esclusivi dell'essere e dello stare in famiglia. Questo stile si contraddistingue all'interno del focolare: ci si accoglie per ciò che si è, si dialoga, ci si accetta, soprattutto ci si accetta coi propri limiti e difetti, ci si sente accolti, ci si aiuta reciprocamente, si cresce fisicamente e spiritualmente, si fanno nuove esperienze, si condividono le cose belle e buone di ognuno come quelle meno nobili, si vivono le emozioni più belle ed importanti della vita di ciascuna persona.

E' questo il clima che si è creato in questi ultimi anni fra molte famiglie delle nostre parrocchie di Ronta e San Martino, ed in questa atmosfera, ci siamo ritrovati quella sera ed abbiamo salutato assieme il vecchio anno per accogliere con gioia il nuovo. Accogliere il nuovo anno con tutte le incertezze e novità che ci riserverà, accoglierlo nella consapevolezza, la speranza e la fiducia che la vita nuova che porterà sarà comunque il frutto dell'Amore di Dio verso di noi.

In quella serata fra i protagonisti ritroviamo anche i ragazzi (soprattutto ragazze) che hanno animato l'incontro e le ore che trascorrevano con giochi ed intrattenimenti vari. Infatti come nelle nostre singole famiglie, spesso protagonisti degli eventi più significativi sono i figli che crescono, maturano, si responsabilizzano, così anche in quella occasione sono stati i giovani i protagonisti che da veri intrattenitori ed animatori, hanno fatto partecipare tutti i presenti (dai bimbi ai nonni), ai vari giochi, canti e balli. Una piccola nota di colore, abbiamo scoperto (casamai vi fosse

bisogno), che gli adulti quando giocano assumono comportamenti di gran lunga peggiori dei bambini, diventando indisciplinati verso le regole del gioco, facendo i furbetti, e perché no, cercando anche in qualche caso di "fregare l'avversario". Fortunatamente i nostri organizzatori sono stati esemplari, al di sopra di ogni parte, brava Angy, brava Benny, continuate così, farete tanta strada!!

Al momento del brindisi, allo scambio affettuoso degli Auguri per il futuro, ha fatto seguito la visione del

solito spettacolo pirotecnico sui cieli di Ronta e dintorni, e l'animazione con un immancabile karaoke, dove le voci più stonate e "sbilenche" hanno dato il meglio di sé.

Gli altri protagonisti certi della serata sono stati gli adulti: alcuni hanno contribuito a preparare menù deliziosi, compreso dolcetti senza limiti di calorie, da condividere tutti assieme; altri non hanno esitato un attimo a farsi coinvolgere nei vari giochetti ed intrattenimenti.

Ma la caratteristica che soprattutto ha contraddistinto la serata è stato il clima di serenità e la possibilità di "chiacchierare" liberamente fra tante persone, trascorrendo una serata di spensieratezza, con l'opportunità di incontrare e parlare con persone che, magari, da tanto tempo non si vedeva od incontrava.

Già, incontrare persone, condividere tempo con loro, parlare loro ed ascoltarli, sono questi i pochi ma significativi gesti di attenzione fra persone adulte, che contraddistinguono l'incontro ed i momenti di incontro fra le famiglie delle nostre parrocchie. Una esperienza, questa, di cui nel nostro tempo si sente terribilmente il bisogno; mai come in questo momento storico gli uomini hanno avuto strumenti e tecnologia per informarsi e comunicare, eppure mai come in questa epoca il cuore delle persone si sente solo ed isolato dalle altre.

La famiglia è una grande risorsa, l'unica risorsa, l'unico luogo di vero incontro fra i cuori delle persone. E quando ad incontrarsi sono le famiglie, soprattutto per fare festa, la festa diventa gioia vera, gioia di serenità e di pace, che è stato l'augurio vero e sincero che ci siamo scambiati per il 2010.

Sandra e Mauro Pazzaglia



Passerella di dolci ...



per Sant'Antonio



Ode alla vita

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,
chi non cambia la marcia,
chi non rischia e cambia colore dei vestiti,
chi non parla a chi non conosce.
Muore lentamente chi evita una passione,
chi preferisce il nero su bianco
e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni,
proprio quelle che fanno brillare gli occhi,
quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,
quelle che fanno battere il cuore
davanti all'errore e ai sentimenti.
Lentamente muore chi non capovolge il tavolo,
chi è infelice sul lavoro,
chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno,
chi non si permette almeno una volta nella vita
di fuggire ai consigli sensati.
Lentamente muore chi non viaggia,
chi non legge,
chi non ascolta musica,
chi non trova grazia in se stesso.
Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio,
chi non si lascia aiutare;
chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna
o della pioggia incessante.
Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,
chi non fa domande sugli argomenti che non conosce,
chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.
Evitiamo la morte a piccole dosi,
ricordando sempre che essere
vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore
del semplice fatto di respirare.
Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento
di una splendida felicità.

Pablo Neruda

Il destino degli uomini e delle donne è creare un mondo nuovo, di far risorgere la vita, di ricordare che per ogni cosa esiste un limite, una frontiera. Tutto... ad eccezione dei sogni: essi permettono di adattarsi, di resistere, di credere. Nella storia non esistono sogni solitari! Esistono sogni di coppia, alimentati col dialogo, con l'ascolto, con l'accettazione, con la preghiera.

Terzo Santina

INVITO ALLE FAMIGLIE

Grandi e piccini, siete tutti invitati a partecipare
al **carnevale delle famiglie** sabato 13 Febbraio e
alla **festa delle famiglie e degli sposi** Domenica 14 Febbraio

MONASTERO INVISIBILE

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI NELL'ANNO SACERDOTALE dedicato al Santo Curato D'Ars

Entra nella tua camera e prega il Padre Tuo nel segreto!

Se preghiamo insieme, le nostre preghiere formeranno un coro. Non c'è bisogno di strutture visibili, per costruire un *MONASTERO INVISIBILE* e siamo certi che, concordi nella preghiera, il Padre non può resistere alle nostre richieste. Ti proponiamo delle necessità e una traccia mensile per riflettere e per pregare. Se vuoi aderire, ti invitiamo ad essere fedele perché molto vale la preghiera fatta con perseveranza.

Ti preghiamo Signore...

Di suscitare sacerdoti dal cuore ospitale capaci di autentica vicinanza, che sappiano collegare il sacramento dell'altare con il sacramento del fratello, per farlo esistere amandolo.

PERSONALMENTE MI IMPEGNO CON...

CON LA FORMA E I RITMI DI PREGHIERA CHE SENTO PIÙ ADATTI:

la partecipazione ad una Messa

la recita del rosario

la meditazione di un brano della Sacra Scrittura, etc...

Ti ringraziamo Signore...

Per aver accolto le nostre suppliche, perché Tu stesso hai detto :

“bussate e vi sarà aperto, chiedete ed otterrete”

Madonna del soccorso

Dal numero scorso ho cominciato ad annotare e descrivere i santuari di un nuovo ed affascinante cammino, che inaugurato nel millennio della edificazione della cattedrale di Sarsina, invoglia fedeli e pellegrini a percorrerne tratti per cogliere gli aspetti più intimi e riflessivi di un proprio personale peregrinare e scoprire una dimensione ultraterrena.

In questi percorsi si è forgiata la coscienza dell'Europa e della sua comune identità cristiana, passi degli antichi Romei che dall'Europa nord-orientale raggiungevano Ravenna, Forlì e Cesena, per attraversare gli Appennini e proseguire fino a Roma.

Per quelli che mi conoscono non servono altri commenti.

Per questo percorso di “S. Vicinio” approdo camminando (ma va bene anche in auto per chi ha famiglia) ad un altro Santuario, luogo di fede rinomato fra la valle del Savio e la val Marecchia.

Sant'Agata Feltria è il comune di riferimento, il santuario: la chiesa di Santa Maria del Soccorso.

Il Santuario sorge isolato su un altopiano tra il Monte Ercole e S.Agata sull'antico percorso della strada che da Sarsina per S.Agata portava a Perticara e Rimini.

Anticamente nel luogo sorgeva una Celletta dedicata alla Vergine, ed era detta la località "Serra della Sconfitta", perché qui gli agatensi avrebbero, col soccorso della Vergine, ricacciato e sconfitto un esercito di invasori. Da qui anche il nome "Madonna del Soccorso". Il santuario venne edificato agli inizi del XVI secolo (1520) in stile romanico. L'interno a navata unica, mostra la peculiarità della travatura scoperta, e dentro una bella ancona dorata, risalta la pala d'altare raffigurante il miracolo della Vergine del Soccorso che sottrae un bambino al demonio chiamato da una madre imprudente. Alla Madonna del Soccorso è attribuito inoltre un terzo miracolo: un amante geloso sparò alla sua donna in pieno petto forandole il corsetto di velluto, ma la donna, invocando la Vergine del Soccorso, rimase illesa. All'interno della chiesetta è tuttora in mostra il corsetto con il foro della pallottola.

La festa della Madonna del Soccorso ha luogo ad agosto nella domenica precedente Ferragosto.

Lazzaro D.

Appuntamenti delle Parrocchie - Febbraio

		Ronta	San Martino
Sabato	06	Preparazione festa della famiglia, presso il teatro parrocchiale cineforum ore 20.45 "Il Pompiere"	
Domenica	07	Giornata della Vita SS. Messe ore 8,00 - 10,45	Giornata della Vita S. Messa ore 9,15
Giovedì	11	Giornata internazionale dell'Ammalato S. Messa e preghiera ore 15,00	
Sabato	13	Carnevale delle Famiglie Ore 20,30	
Domenica	14	Festa delle Famiglie e degli Sposi SS. Messe ore 8,00 - 10,45	Festa delle Famiglie e degli Sposi S. Messe ore 9,15
Mercoledì	17	Giorno delle Ceneri (digiuno e astinenza in quaresima) Ore 15,00 Ceneri per i Bambini e gli Anziani	Giorno delle Ceneri (digiuno e astinenza in quaresima) Ore 20,00 Messa delle sacre Ceneri
Venerdì	19	Ore 20,30 Pellegrinaggio a Longiano	
Domenica	21	1^ Domenica di Quaresima (rientro domenicale dei bambini) SS. Messe ore 8,00 - 10,45	1^ Domenica di Quaresima S. Messa ore 9,15
Mercoledì	24		Ore 20,00 S. Messa Ore 20,30 Confessione Comunitaria
Domenica	28	2^ Domenica di Quaresima S. Messa ore 08,00 - 10,45 Ore 15,00 Ritiro Spirituale per giovani e adulti	2^ Domenica di Quaresima S. Messe ore 9,15

IL CENTRO RACCOLTA FERRO - CARTA - VETRO di Ronta a partire dal
1 Maggio 2010 RESTERÀ CHIUSO: CERCASI NUOVO GESTORE!!!

Chi è interessato può rivolgersi a Don Ettore.

Auguri di Buon Anniversario



Rina e Aldo Fantini	05 / 02 / 1956
Antonella e Maurizio Prati	07 / 02 / 1982
Catia e Ermes Magnani	15 / 02 / 1981
Giovanna e Riccardo Bettini	25 / 02 / 1979
Mafalda e Renato Valdinoci	28 / 02 / 1957



Redattori:	Don Ettore, Annamaria Berliani, Stefano Berliani, Lazzaro Dall'Acqua, Piero Forti, Elisabetta Manuzzi, Marco Paolini, Giacomo Sacchetti, Terzo Zoffoli.
Collaboratori:	Elisa Arfilli, Costantino Berardi, Rino Berliani, Stefano Berliani, Filippo Berliani, Elia Burioli, Benedetta Collini, Daniele Campogianni, Lara Casadei, Angelica Castellani, Edoardo Dallara, Alessandro Di Roma, Piero Forti, Marino Foschi, Fabio Malatesta, Sara Maraldi, Enrico Mele, Erick Nkoso Mpela, Alex Pazzaglia, Nicolò Peruzzi, Ilaria Ricci, Elisa Ricci, Giulia Soldati, Alex Vaccina, Luisa Zanelli .
Indirizzi:	Chiesa della Natività di Maria in Ronta Via Chiesa di Ronta 140, Ronta, 47020 Cesena (FC). Tel.\Fax. 0547 353359 Chiesa di S. Martino in Fiume Via Com.le S. Martino in Fiume 331, San Martino in Fiume 47020 Cesena (FC)
E Mail:	info@rontasanmartino.it